

■ FOCUS Silp Cgil chiede al governo di continuare a investire I reparti speciali tra i più professionali

ROMA - «Il blitz di Venezia è solo l'ennesimo di una lunga serie. I reparti speciali della Polizia di Stato, assieme a quelli delle altre forze dell'ordine, sono tra i più professionali al mondo e i risultati, sia in termini di prevenzione che di repressione, parlano da soli. Proprio per questo, da parte del governo e della maggioranza che lo sostiene, serve uno sforzo importante per garantire alle lavoratrici e ai lavoratori in divisa una riforma dei ruoli e delle funzioni equa e positiva». Lo afferma Daniele Tiszone, segretario generale del sindacato di polizia Silp Cgil.

«Siamo mobilitati da settimane per questo - ricorda - e pro-

prio mercoledì abbiamo presentato in Parlamento, alle competenti Commissioni della Camera, alcune proposte di modifica dello schema di decreto relativo alla riforma Madia».

«Il buon lavoro dei Nocs però non è sempre sufficiente per garantire appieno la sicurezza dei cittadini. Otto mesi fa abbiamo difatti denunciato la necessità di un "tagliando" per le Uopi, le Unità operative di primo intervento istituite nelle Questure che si ispirano al modello delle Swat Usa. Bisogna, infatti - spiega Tiszone - continuare ad investire in formazione e non tagliare ulteriormente. Soprattutto, per quel che riguarda le dotazio-

ni strumentali, è necessario implementare le forniture, valutando anche la possibilità di assegnare dotazioni non utilizzate da altri reparti. Stiamo aspettando risposte concrete».

La conferenza stampa in Procura

